



CITTÀ DI LOCRI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Relazione sulla gestione Rendiconto 2021

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n.51 in data 14/04/2022

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 11/05/2021

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Consiglio Comunale n. 20 in data 12/11/2021 ad oggetto Ratifica ai sensi dell'art. 175 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000 della deliberazione GM n. 105 del 17.09.2021
- Consiglio Comunale n. 24 in data 21/12/2021 ad oggetto : Ratifica deliberazione G.M. n. 125 del 30.11.2021 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4, del Dlgs. N. 267/2000)
- Consiglio Comunale n. 25 in data 28/12/2021 ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 (art. 175 comma 3 , lett. A dlgs n.267/2000)
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 31/07/2021 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'assestamento generale di bilancio;

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 60 in data 25/05/2021;

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 16/04/2021, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;

□ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 16/04/2021, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

□ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 16/04/2021, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;

□ la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 19/04/2021, relativa all' approvazione delle tariffe Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria –canone per le pubbliche affissioni – canone mercati, di cui alla L. 160/2019, per l'esercizio di competenza;

□ la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 01/04/2021 relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

□ la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 in data 01/04/2021 relativa all'approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato, ;

□ la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 01/04/2021, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

1.2 – Il risultato di amministrazione

Il Comune di Locri nel 2019 ha conseguito un disavanzo da FCDE di € 782.828,06 da ripianare ai sensi dell'art. 39 quater del D.L. 162/2019 in 15 annualità, a partire dal 2021, di importo pari ad € 52.188,54.

L'esercizio **2021** si è chiuso con un *disavanzo* di amministrazione pari a € -714.842,88 (settecentoquattordicimilaottocentoquarantadue,88), da ritenersi congruo rispetto al 2020, così suddiviso:

Allegato a) Risultato di amministrazione

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Esercizio 2021**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.768.697,34
RISCOSSIONI	(+)	4.291.855,53	15.703.827,62	19.995.083,15
PAGAMENTI	(-)	9.244.212,92	9.130.051,83	18.344.264,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.419.445,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.419.445,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.416.298,09	11.025.404,38	24.441.702,47
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.807.801,62	15.924.621,49	23.732.423,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			11.228.725,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021(4)				6.204.283,90
Accantonamento residui presunti al 31/12/2021(solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				4.649.181,87
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				135.000,00
Altri accantonamenti				74.117,74
			Totale parte accantonata (B)	11.062.583,51
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				777.736,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu				3.247,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	780.984,47
Parte destinata agli investimenti				
			Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-7.14.842,88
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	-
Totale accertamenti di competenza	+	26.729.232,00
Totale impegni di competenza	-	25.054.673,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.674.558,68
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	1.388.652,93
Minori residui passivi riaccertati	+	14.945,31
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 1.373.707,62
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.674.558,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 1.373.707,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	10.827.874,04
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	=	11.128.725,10

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione	14.235.460,66	4.155.645,44	4.501.597,96	10.827.874,04	11.128.725,10
Gestione di competenza	259.932,66	964.146,11	473.423,08	6.603.554,02	1.674.558,68
Gestione dei residui	- 327.047,83	10.944,56	127.470,56	4.224.319,72	1.373.707,62

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
101-100		Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.078.826,02	613.704,80	5.692.530,82
		Fondo rischi contenzioso	135.000,00		135.000,00
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.692.530,82	511.753,08	6.204.283,90
		Fondo indennità fine mandato del sindaco	8.388,87	2.788,87	11.177,74
		Fondo anticipazione liquidità	4.649.181,87		4.649.181,87
		Fondo Garanzia Debiti Commerciali		62.940,00	62.940,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €.11.062.583,51 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
	FCDE				6.204.283,90
	Fondo contenzioso				135.000,00
	Indennità di fine mandato				11.177,74
	Fondo anticipazione liquidità				4.649.181,87
	Fondo Garanzia Debiti Commerciali				62.940,00
					-

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA**2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 1.671.769,81 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	26.729.232,00
Impegni di competenza	-	25.054.673,32
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	
Impegni confluiti nel FPV	-	
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	
		1.674.558,68

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2019	2020	2021 Previsioni	2021 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+				
Entrate titolo I	+	6.820.594,37	8.091.656,00	8.414.891,32	8.200.839,16
Entrate titolo II	+	3.832.020,54	2.735.839,35	6.023.329,82	5.964.760,23
Entrate titolo III	+	3.636.186,01	4.074.676,27	4.896.903,84	4.607.243,17
Totale titoli I, II, III (A)		14.288.800,92	14.902.171,62	19.335.124,98	18.772.842,56
Disavanzo di amministrazione	-				52.206,54
Spese titolo I (B)	-	12.925.604,31	12.060.051,24	18.880.401,18	15.916.074,32
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-				
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	857.382,41		910.981,22	910.981,22
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		505.814,20	2.842.120,38	- 456.257,42	1.893.580,48
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		7.569.280,62		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		505.814,20	2.842.120,38	7.113.023,20	1.893.580,48

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+				
Entrate titolo IV	+	1.212.555,34	13.172.763,28	8.669.187,99	2.961.119,32
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+	1.048.553,83	469.181,67		
Totale titoli IV, V, VI (M)		2.261.109,17	13.641.944,95	8.669.187,99	2.961.119,32
Spese titolo II (N)	-	2.293.500,29	13.200.763,28	8.772.687,99	3.232.347,66
Impegni confluiti nel FPV (O)	-				
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		32.391,12	441.181,67	103.500,00	- 271.228,34
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+				
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		32.391,12	441.181,67	103.500,00	- 271.228,34

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2020 al bilancio dell'esercizio 2021:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 23/12/2021 avente ad oggetto “ Applicazione di quota di avanzo vincolato 2020 al Bilancio di Previsione 2021 ai sensi della Legge di conversione, del DL 121/2021 n. 156/2021”, è stato applicato l'avanzo vincolato relativo al fondone per le funzioni fondamentali relativo all'emergenza covid19 per un importo pari ad € 206.249,42

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	8.154.891,32	8.414.891,32	0,3997%	8.200.839,16	-0,02%
Titolo II	Trasferimenti	1.156.592,79	6.023.329,82	4,20%	5.964.760,23	-0,009%
Titolo III	Entrate extratributarie	4.758.921,24	4.896.903,84	0,028%	4.607.243,17	-0,05%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	4.535.209,23	8.669.187,99	0,91%	2.961.119,32	-0,65%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti					
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	3.573.000,00	3.573.000,00	0		0
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.685.000,00	10.485.160,43	0,082%	4.995.270,12	-0,52%
Avanzo di amministrazione applicato		7.175.921,53	7.382.170,95	=		#DIV/0!
Totale		39.039.536,11	49.444.644,35	=	26.729.232,00	-37%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	13.536.638,67	18.880.401,18	0,39	15.916.074,32	-0,222975531
Titolo II	Spese in conto capitale	4.563.709,23	8.772.687,99	-0,17	3.232.347,66	-0,907858459
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	7.681.188,21	7.681.188,21	0	910.981,22	-0,88
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	3.573.000,00	3.573.000,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	9.685.000,00	10.485.160,43	0,08	4.995.270,12	-0,52
Disavanzo di amministrazione			52.206,54			
Totale		39.039.536,11	49.444.644,35	1,30	25.054.673,32	

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2021 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	50.426,78
Recupero evasione tributaria	910.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.250.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.210.426,78
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	22.834,66
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	22.834,66
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	2.187.592,12

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2018	Anno2019	Anno2020	Anno 2021
Titolo I – Entrate tributarie	7.181.840,93	6.820.594,37	8.091.656,00	8.200.839,16
Titolo II – Trasferimenti correnti	629.584,74	3.832.020,54	2.735.339,35	5.964.760,23
Titolo III – Entrate extratributarie	3.595.689,03	3.636.186,01	4.074.676,27	4.607.243,17
ENTRATE CORRENTI	11.407.114,70	14.288.800,92	14.901.671,62	18.772.842,56
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.332.789,62	1.212.555,34	1.735.909,56	2.961.119,32
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui		1.048.553,83	4.649.181,67	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.332.789,62	2.261.109,17	6.385.091,23	2.961.119,32
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	2.373.227,26	2.904.999,42	2.920.485,71	4.995.270,12
Avanzo di amministrazione				
Totale entrate	15.113.131,58	19.454.909,51	24.207.248,56	26.729.232,00

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	10.777.529,96	94%	10.456.780,38	73%	12.166.332,27	82%	12.808.082,33	68%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	629.584,74	6%	3.832.020,54	27%	2.735.839,35	18%	5.964.760,23	32%
ENTRATE CORRENTI	11.407.114,70	100%	14.288.800,92	100%	14.902.171,62	100%	18.772.742,56	100%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.970.000,00	1.970.000,00	1.775.234,84	-0,098865563
ICI/IMU recupero evasione	910.000,00	910.000,00	910.000,00	0
TASI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	900.000,00	900.000,00	904.742,23	0,005269144
Imposta sulla pubblicità	5.000,00	5.000,00	3.536,00	-0,2928
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI	2.660.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00	0
TARSU/TARI recupero evasione				#DIV/0!
TOSAP				#DIV/0!
Altri tributi	148.472,00	150.000,00	110.000,00	-0,266666667
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	6.693.472,00	6.695.000,00	6.463.513,07	-0,034576091
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	1.737.326,09	1.737.326,09	1.737.326,09	0
Totale fondi perequativi	1.737.326,09	1.737.326,09	1.737.326,09	0
Totale entrate Titolo I	8.430.798,09	8.432.326,09	8.200.839,16	-0,027452322

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2021
Recupero evasione ICI/IMU	910.000,00	0,00	0,00%	910.000,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
TOTALE	910.000,00	0,00	0,00%	910.000,00	0,00

IMU

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	191.204,18	
Residui riscossi nel 2021	97.887,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.162,90	
Residui al 31/12/2021	94.479,74	49,41%
Residui della competenza	174.068,77	
Residui totali	268.548,51	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TASI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	68.802,00	
Residui riscossi nel 2021	1.775,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	67.027,00	97,42%
Residui della competenza	95.237,00	
Residui totali	162.264,00	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	3.089.530,07	
Residui riscossi nel 2021	526.276,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	2.563.253,53	82,97%
Residui della competenza	1.553.731,32	
Residui totali	4.116.984,85	
FCDE al 31/12/2021	3.370.749,79	#DIV/0!

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	1.156.092,79	6.023.329,82	5.964.760,23	1,64
Trasferimenti correnti da Famiglie	500,00	500,00		-1
Trasferimenti correnti da Imprese				-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				-
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				-
Totale trasferimenti	1.156.592,79	6.023.329,82	5.964.760,23	0,64

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
Accertamento	360.500,00	550.000,00	1.250.000,00
Riscossione	188.761,40	320.274,14	492.342,65
% di riscossione	52,36	58,23	39,39

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertament o 2021
Sanzioni CdS	360.500,00	550.000,00	1.250.000,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	360.500,00	550.000,00	1.250.000,00
Destinazione a spesa corrente vincolata	60.500,00		54.000,00
% per spesa corrente	16,78%	0,00%	4,32%
Destinazione a spesa per investimenti	22.000,00		21.000,00
% per investimenti	6,10%	2,32%	1,68%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 434.188,94	73,96%
Residui della competenza	€ 757.657,35	
Residui totali	€ 1.191.846,29	203,02%
FCDE al 31.12.2021		0,00%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				#DIV/0!
Contributi agli investimenti	2.726.339,38	5.277.348,14	294.349,32	-0,944224009
Altri trasferimenti in conto capitale	1.708.869,85	3.271.839,85	2.562.970,00	-0,216657869
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	120.000,00	103.800,00	-0,135
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	4.535.209,23	8.669.187,99	2.961.119,32	-66%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2019	2020	2021
Accertamento	80.000,00	80.000,00	100.000,00
Riscossione	44.372,74	77.442,62	73575,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	2.557,38	
Residui riscossi nel 2021	2.557,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021		0,00%
Residui della competenza	26.424,55	
Residui totali	26.424,55	10,33%

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
Totale entrate per accensione di prestiti	-	-	-	#DIV/0!

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Ente mutuante	Opera da finanziare	Importo
	TOTALE	-

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO__2017__	ANNO 2018	ANNO__2019	2020
ASSUNZIONE DI MUTUI			1048.553,83	-
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO				
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	-	-	1.048.553,83	-

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	10.419.445,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	10.419.445,74

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2021 (a)	9.445.679,64
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)	9.445.679,64

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Durante l'esercizio i fondi vincolati non sono stati movimentati

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente *ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 34/2020. Art. 1 c.16 convertito in legge con modifiche n. 64/20

La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito
Anticipazione DL 34/2020	2020	4.649.181,67	4.649.181,67	-	
	TOTALE	4.649.181,67	4.649.181,67	-	-

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Spese correnti	9.621.054,07	12.925.604,31	12.060.051,24	15.916.074,32
Spese in c/capitale	1.349.685,66	2.293.500,29	1.279.762,47	3.232.347,66
Spese incremento attività finanziarie				
Spese per rimborso prestiti	805.018,48	857.382,41	1.343.895,12	910.981,22
Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Spese per c/terzi e partite di giro	2.373.227,26	2.904.999,42	2.920.485,71	4.995.270,12
TOTALE	14.148.985,47	18.981.486,43	17.604.194,54	25.054.673,32
<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
TOTALE SPESE	14.148.985,47	18.981.486,43	17.604.194,54	25.054.673,32

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		2018	2019	2020	2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.600.094,80	2.511.404,82	2.486.739,21	2.312.196,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	989.231,97	1.005.018,00	1.067.657,76	820.748,19
103	Acquisto di beni e servizi	4.633.418,53	4.876.043,74	5.662.258,96	6.259.652,03
104	Trasferimenti correnti	711.292,78	1.840.670,72	2.200.601,05	3.773.859,14
107	Interessi passivi	636.428,47	601.594,01	587.734,41	614.931,20
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.383,80		837,00	13.728,47
110	Altre spese correnti	48.203,72	2.090.873,02	54.222,85	2.120.959,20
TOTALE		9.621.054,07	12.925.604,31	12.060.051,24	15.916.074,32

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie
101	Redditi da lavoro dipendente	2.319.620,00		2.312.196,09		
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.071.600,00		820.748,19		
103	Acquisto di beni e servizi	5.728.102,11		6.259.652,03		
104	Trasferimenti correnti	960.403,60		3.773.859,14		
107	Interessi passivi	630.340,14		614.931,20		
108	Altre spese per redditi da capitale					
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00		13.728,47		
110	Altre spese correnti	2.824.572,82		2.120.959,20		
TOTALE		13.536.638,67	-	15.916.074,32	-	-

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi								Totale
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese e per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.371.026,09	95.199,99	894.286,41	240.000,00	340.871,60		13.728,47	65.512,20	3.020.624,76
02-Giustizia									-
03-Ordine pubblico e sicurezza	332.220,00	22.000,00	120.901,98						475.121,98
04-Istruzione e diritto allo studio	178.700,00	12.000,00	162.084,94	125.975,15	95.208,32				573.968,41
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			66.704,87		59.305,42				126.010,29
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			13.000,00		11.064,19				24.064,19
07-Turismo									-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.150,00	7.500,00	9.372,91	-					133.022,91
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	265.500,00	681.048,20	4.379.085,89	116.250,00	6.412,79				5.448.296,88
10-Trasporti e diritto alla mobilità			381.715,03		102.068,88				483.783,91
11-Soccorso civile			3.000,00					16.300,00	19.300,00
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	48.600,00	3.000,00	187.500,00	3.291.633,99				150.000,00	3.680.733,99
13-Tutela della salute									-
14-Sviluppo economico e competitività			42.000,00						42.000,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-
19-Relazioni internazionali									-
20-Fondi e accantonamenti								1.889.147,00	1.889.147,00
50-Debito pubblico									-
60-Anticipazioni finanziarie									-
99-Servizi per conto terzi									-
TOTALI	2.312.196,09	820.748,19	6.259.652,03	3.773.859,14	614.931,20	-	13.728,47	2.120.959,20	15.916.074,32
Incidenza %	15%	5%	39%	24%	4%	0%	0%	13%	31.832.148,64

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta comunale n. 46 in data 24/06/2019, è la seguente:

Dotazione organica complessiva

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione precedente		Nuova dotazione	
		F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
	Istruttore Direttivo Amministrativo	1		1	
	Istruttore Direttivo Contabile	1		1	
	Istruttore Direttivo Tecnico	2			2 (50%)
	Istruttore Direttivo di P.M.	1		1	
	Assistente Sociale	1		1	
C	Istruttore Amministrativo	4		4	
	Istruttore Contabile	6		6	
	Istruttore Tecnico	5		5	
	Agente di Polizia Municipale	8		7	
B3	Collaboratore amministrativo				
	Collaboratore Tecnico	1		1	
	Autista ScuolaBus	3		3	
B	Esecutore Amm.vo/Centralinista			24	12(50%)
	Esecutore Tecnico	52		13	
A	Operatore Tecnico	9		3	
	Operatore generico/Usciere	2		2	
Totale		96	14 (50%)	72	14 (50%)

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Numero dipendenti	88	82	73	68
Spesa del personale	2.747.168,00	2.597.484,93	2.486.739,21	2.312.196,09
Costo medio per dipendente	31.217,82	31.676,65	34.064,92	34.002,88
Numero abitanti				

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che essi sono stati rispettato da questo ente .

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.000,00	2.000,00	1.000,00	500,00	0,75
02-Giustizia	-	2.354.151,67	2.352.998,82	1.152,85	0,999510291
03-Ordine pubblico e sicurezza	26.500,00	26.500,00	10.071,66	16.428,34	0,380062642
04-Istruzione e diritto allo studio	1.000.000,00	2.712.970,00	150.000,00	2.562.970,00	0,055289959
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-			#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero		-		-	#DIV/0!
07-Turismo					#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.488.869,85	3.508.869,85	3.025.769,85	483.100,00	0,862320342
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	-	-	-	#DIV/0!
10-Trasporti e diritto alla mobilità	-	75.000,00		75.000,00	0
11-Soccorso civile					#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.339,38	93.196,47	-	93.196,47	0
13-Tutela della salute					#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività		-		-	#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					#DIV/0!
19-Relazioni internazionali					#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti					#DIV/0!
50-Debito pubblico					#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie					#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi					#DIV/0!
TOTALE	4.563.709,23	8.772.687,99	5.539.840,33	3.232.347,66	63%

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	5.119.454,62	934.049,22	1.232.191,37			2.953.214,03
Titolo II	3.248.008,83	293.577,72	-			2.954.431,11
Titolo III	7.248.607,29	2.052.814,42	162.087,82	-	-	5.033.705,05
Gestione corrente	15.616.070,74	3.280.441,36	1.394.279,19	-	-	10.941.350,19
Titolo IV	1.667.910,12	824.744,14	0,10			843.165,88
Titolo V						-
Titolo VI	818.863,56	185.100,03	-	10.705,81		644.469,34
Gestione capitale	2.486.773,68	1.009.844,17	0,10	10.705,81	-	1.487.635,22
Titolo VII						-
Titolo IX	993.292,13	900,00	5.079,45			987.312,68
TOTALE	19.096.136,55	4.291.185,53	1.399.358,74	10.705,81	-	13.416.298,09

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	11.350.252,32	5.885.910,17	14.941,54		5.449.400,61
Titolo II	3.201.603,01	1.051.746,59	-		2.149.856,42
Titolo III					-
Titolo IV	638.458,42	638.458,42			-
Titolo V					-
Titolo VII	1.846.646,10	1.638.097,74	3,77		208.544,59
TOTALE	17.036.959,85	9.214.212,92	14.945,31	-	7.807.801,62

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizioni	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	19.335.124,98	261.265,23	503.712,83		19.092.677,38	99%	10.659.049,02	56%
Gestione capitale	8.669.187,99		5.708.068,67		2.961.119,32	34%	77.828,30	3%
Servizi conto terzi	10.485.160,43		5.489.890,31		4.995.270,12	48%	4.966.950,30	99%
TOTALE	38.489.473,40	261.265,23	11.701.671,81	-	27.049.066,82	70%	15.703.827,62	58%

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L’indebitamento nel 2021

L’Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall’art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d’incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Oggetto	2019	2020	2021
Controllo limite di indebitamento	10%	10%	10%

L’indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Descrizione voce	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	7.740.470,04	7.264.474,90	7.681.188,21
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	475.995,14	312.077,56	910.981,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	7.264.474,90	6.952.397,34	6.770.206,99
Numero abitanti al 31.12	12341%	12269%	11925%
Debito medio per abitante	58.864,56	56.666,37	56.773,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2019	2020	2021
Oneri finanziari	601.594,01	587.734,41	614.931,20
Quota capitale	475.995,14	312.077,56	910.981,22
TOTALE	1.077.589,15	899.811,97	1.525.912,42

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Si riporta di seguito il prospetto del Conto Economico, secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al Rendiconto

di Gestione - Dlgs. 118/2011

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	6.463.513,07	6.451.422,73		
2	Proventi da fondi perequativi	1.737.326,09	1.640.233,27		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.259.109,55	2.735.839,35		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	5.964.760,23	2.735.839,35		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	294.349,32	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.662.783,69	2.698.209,10	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	19.836,36	55.151,54		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.884.241,00	1.882.242,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	758.706,33	760.815,56		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.680.359,17	1.170.801,15	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)		18.803.091,57	14.696.505,60		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	206.034,76	172.823,90	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.980.632,51	5.444.633,02	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	52.000,00	51.052,04	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	6.953.775,61	3.226.851,05		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.917.609,14	2.194.351,05		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	2.942.970,00	1.032.500,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	93.196,47	0,00		
13	Personale	2.312.196,09	2.486.739,21	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	919.742,51	999.003,68	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	137,86	68,32	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	407.851,57	385.231,36	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	511.753,08	613.704,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	5.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	62.940,00	2.788,87	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	744.812,20	966.086,02	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)		17.232.133,68	13.354.977,79		
DIFFERENZA FRA COM P. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-		1.570.957,89	1.341.527,81		

	<u>Proventi finanziari</u>	0,00	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,31	1,38	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,31	1,38		
	<u>Oneri finanziari</u>	0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	614.931,20	587.734,41	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	614.931,20	587.734,41		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	614.931,20	587.734,41		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI(C)	-614.930,89	-587.733,03		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE(D)	0,00	0,00		
24	Proventi straordinari	1.068.459,16	880.969,04	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	977.545,14	291.130,15		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	90.914,02	589.838,89		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	1.068.459,16	880.969,04		
25	Oneri straordinari	1.447.203,70	1.210.730,47	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.413.085,26	687.638,45		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	34.118,44	523.092,02		E21d
	Totale oneri straordinari	1.447.203,70	1.210.730,47		
	TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-378.744,54	-329.761,43		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	577.282,46	424.033,35		
26	Imposte	157.748,19	154.724,59	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	419.534,27	269.308,76	23	23

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	273,28	483,12
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	6.561.659,99	7.018.516,15
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.561.933,27	7.018.999,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	12.952.538,00	18.000.685,12
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	9.169.941,77	10.706.001,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.122.479,77	28.706.686,31
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.684.413,04	35.725.685,58

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO	3.438.855,18	2.440.261,61
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	206.328,89	143.388,89
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	32.080.501,51	24.741.978,13
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		1.358.784,41
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	35.725.685,58	28.684.413,04
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	483,12	273,28	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	483,12	273,28		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	Beni demaniali	1.351.976,37	828.304,78		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	2.760,00	2.820,00		
1.3	Infrastrutture	13.159.974,46	790.388,15		
1.9	Altri beni demaniali	33.218,91	35.096,63		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.666.539,78	5.733.355,21		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	5.519.240,49	5.567.862,62		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	2.647,40	2.812,10	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.106,150	86.717,57	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.027,64	8.656,34		
2.7	Mobili e arredi	48.438,75	61.862,33		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	5.124,00	5.444,25		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	7.018.516,15	6.561.659,99		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.018.999,27	6.561.659,99		

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.368.535,42	2.882.667,79		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	3.281.285,59	2.797.765,12		
c	Crediti da Fondi perequativi	87.249,83	84.902,67		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.515.589,09	4.870.261,85		
a	verso amministrazioni pubbliche	8.425.348,90	4.780.021,66		
b	imprese controllate	33.792,19	33.792,19		CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	56.448,00	56.448,00		
3	Verso clienti ed utenti	4.387.942,75	3.235.233,63	CI11	CI11
4	Altri Crediti	1.728.617,86	1.964.374,73	CI15	CI15
a	verso l'erario	177.276,00	177.276,00		
b	per attività svolta per c/terzi	15.000,00	15.000,00		
c	altri	1.536.341,86	1.772.098,73		
	Totale crediti	18.000.685,12	12.952.538,00		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	10.419.445,74	8.768.697,34		
a	Istituto tesoriere	10.419.445,74	8.768.697,34		CIV1A
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	286.555,45	401.244,43	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	10.706.001,19	9.169.941,77		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.706.686,31	22.122.479,77		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO(A+B+C+D)	35.725.685,58	28.684.413,04		

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	1.182.551,43	0,00	AI	AI
Riserve	7.090.583,89	0,00		
<i>da capitale</i>	218.883,91	0,00	All, AllI	All, AllI
<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.871.699,98	0,00		
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio	4.19.534,27	0,00	AIX	AIX
Risultati economici di esercizi precedenti	-5.253.814,41	0,00	AVII	
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.438.855,18	2.440.261,61		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
Altri	206.328,89	143.388,89	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	206.328,89	143.388,89		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
Debiti da finanziamento	8.348.078,40	7.705.018,28		
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1 e D2	D1
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
<i>verso altri finanziatori</i>	8.348.078,40	7.705.018,28	D5	
Debiti verso fornitori	4.958.192,98	3.241.549,01	D7	D6
Acconti	0,00	0,00	D6	D5
Debiti per trasferimenti e contributi	12.005.839,44	7.401.005,03		
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	8.074.191,70	5.734.023,85		
<i>imprese controllate</i>	0,00	1.467,80	D9	D8
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
<i>altri soggetti</i>	3.931.647,74	1.665.513,38		
Altri debiti	6.768.390,69	6.394.405,81	D12, D13, D14	D11, D12, D13
<i>tributari</i>	2.617.354,02	2.937.300,22		
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	287.095,14	264.352,40		
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
<i>altri</i>	3.863.941,53	3.192.753,19		
TOTALE DEBITI (D)	32.080.501,51	24.741.978,13		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
Risconti passivi	0,00	1.358.784,41	E	E
Contributi agli investimenti	0,00	1.358.784,41		
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	1.358.784,41		
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	1.358.784,41		
TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D+E)	35.725.685,58	28.684.413,04		

CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2020, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2021

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comun e di		Prov.	RC
	LOCRI		
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		SI
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		SI
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		SI

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

L'ente pertanto:

- non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficiarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 26 del 28.12.2021 l'Ente non ha rilevato alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti .

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2021

Non ricorre la fattispecie

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2021

Non ricorre la fattispecie

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Non ricorre la fattispecie

Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

Il rendiconto rispetta le previsioni di bilancio .

Locri, li

Il Sindaco
Giovanni CALABRESE

